

## **REGIONE LAZIO**

***Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione Scuola e Università, Diritto allo Studio***

***Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive***

Fondo Futuro 2014-2020 - POR FSE Regione Lazio 2014/2020 - ASSE I Occupazione

“Liquidità Sisma” - DGR 140/2017

### **AVVISO PUBBLICO**

### **PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO**

Concessione di finanziamenti a tasso agevolato  
a valere sul Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza:  
Sezione Speciale FSE 2014-2020 Fondo Futuro 2014-2020  
Sezione Speciale “Liquidità Sisma”

**Novembre 2017**



**REGIONE  
LAZIO**

regione.lazio.it

## INDICE

Premessa.....	1
Art. 1 – Obiettivi e ambito di operatività degli interventi disciplinati dal presente Avviso.....	1
Art. 2 – Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode .....	2
Art. 3 – Destinatari .....	2
Art. 4 – Casi di esclusione.....	3
Art. 5 – Risorse Finanziarie .....	5
Art. 6 – Natura dell’aiuto .....	6
Art. 7 – Caratteristiche dei finanziamenti .....	6
Art. 8 – Tipologie di spese ammissibili.....	7
Art. 9 – Modalità di presentazione della domanda .....	9
Art. 10 – Procedura di verifica, valutazione e delibera delle domande .....	10
Art. 11 – Criteri di selezione .....	11
Art. 12 – Concessione dei finanziamenti e modalità di erogazione.....	11
Art. 13 – Casi di decadenza e revoca del finanziamento .....	12
Art. 14 – Diritto di accesso, informativa ai sensi della legge 241/90, Trasparenza e trattamento dei dati personali .....	13
Art. 15 – Verifiche e controlli .....	14
Art. 16 – Conservazione documenti.....	14
Art. 17 – Condizioni di tutela della privacy .....	14
Art. 18 – Foro competente.....	14
ALLEGATI .....	18

## **Premessa**

In presenza di un mercato del credito che rimane caratterizzato da una situazione di forte restrizione nelle condizioni di offerta, che penalizzano in particolar modo le potenzialità di sviluppo delle micro e piccole imprese, vista l'esperienza positiva realizzata tramite il Fondo Futuro nell'ambito del POR 2007-2013, la Regione intende riproporre anche nel nuovo ciclo della programmazione del FSE uno strumento a sostegno del microcredito e della microfinanza. Secondo i dati di Banca d'Italia, ancora nella prima metà del 2016 i finanziamenti bancari alle imprese hanno mostrato una riduzione di 2 punti percentuali in termini tendenziali, con richieste da parte delle aziende che continuano a essere indirizzate prevalentemente al finanziamento del capitale circolante, mentre seguitano a mostrare una intonazione negativa le domande di finanziamento per mutui e altri rischi a scadenza.

In linea con le disposizioni regolamentari, la Regione ha previsto nell'ambito del Programma Operativo FSE 2014-2020 l'uso di strumenti finanziari, specificando le priorità di investimento e le relative azioni potenzialmente interessate da tali modalità di attuazione.

Pertanto, in attuazione delle linee programmatiche è stata effettuata la valutazione ex ante del nuovo *Fondo per il microcredito e la microfinanza*, Fondo che oltre ad essere rivolto alle microimprese e ai liberi professionisti che per condizioni soggettive e oggettive si trovino in situazioni di difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito, amplierà l'ambito dei soggetti prioritari, inserendo le donne che tradizionalmente incontrano grandi difficoltà ad inserirsi nel mercato del lavoro regionale ed anche a rimanervi, soprattutto dopo la nascita dei figli. Infatti, l'analisi della condizione femminile rilevabile nel mercato del lavoro regionale conferma come questa componente risulti fortemente svantaggiata rispetto agli uomini.

Inoltre, la Regione Lazio ha inteso costituire una specifica Sezione Speciale del Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza dedicata all'erogazione di finanziamenti agevolati a copertura delle esigenze di liquidità delle imprese operanti nei 15 Comuni del Lazio ricadenti dell'area del cratere sismico denominata "Sezione Speciale Liquidità Sisma".

Infatti, gli eventi sismici verificatisi nell'Italia centrale, ed in particolare nel territorio provinciale di Rieti, a partire dal 24 agosto 2016, con continue scosse protratte nel tempo, oltre ad aver provocato la perdita di tante vite umane e la distruzione di interi insediamenti abitativi, hanno comportato inevitabilmente pesanti ripercussioni sul sistema economico dei territori coinvolti, che si sono aggiunte al difficile momento di congiuntura economica che il territorio stava già attraversando.

In tale circostanza, accanto alle molteplici iniziative che sono già state approntate o che verranno nel futuro realizzate da parte dello Stato, la Regione Lazio ha inteso concorrere con risorse straordinarie ad un programma di rilancio e di sviluppo, al fine di fornire al tessuto produttivo costituito prevalentemente da microimprese che hanno subito un forte rallentamento della redditività, ancorché non abbiano subito danni diretti dall'evento sismico, un aiuto concreto ed immediato, contribuendo a supportare il riavvio e la ripresa della normale attività.

## **Art. 1 – Obiettivi e ambito di operatività degli interventi disciplinati dal presente Avviso**

- I. In attuazione di quanto indicato nelle Premesse, il presente Avviso si articola in due Linee di Intervento di seguito indicate:
  - A. Finanziamenti a tasso agevolato a sostegno di un piano di investimento o di avviamento di impresa («**Fondo Futuro 2014-2020**»);
  - B. Finanziamenti a tasso zero a sostegno della liquidità («**Liquidità Sisma**»), destinata esclusivamente

alle imprese già operanti nel cratere sismico alla data del 24 agosto 2016.

2. I finanziamenti di cui al comma 1 lettera A sono erogati a valere sulla Sezione Speciale FSE 2014-2020, costituita nell'ambito del Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza in attuazione del POR FSE 2014/2020 – ASSE I Occupazione.
3. I finanziamenti di cui al comma 1 lettera B sono erogati a valere sulla Sezione Speciale Liquidità Sisma, costituita nell'ambito del Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza in attuazione della DGR 140/2017, a valere su risorse del bilancio regionale.
4. Il presente Avviso, con riferimento alle due diverse Linee di Intervento, definisce i soggetti che possono accedere ai finanziamenti agevolati, le caratteristiche dei finanziamenti e degli interventi ammissibili, le procedure di accesso, di istruttoria e di erogazione, nonché i criteri di valutazione e di priorità per alcune categorie di destinatari.

### **Art. 2 – Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode**

1. I termini e le abbreviazioni utilizzati nel presente Avviso con la lettera maiuscola, al singolare o al plurale, vanno intesi con riferimento alle definizioni, in grassetto e tra virgolette, introdotte nel corpo del documento o riportate nell'Appendice n. 1 all'Avviso, ferma restando la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.
2. Il rinvio a norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili si intende effettuato al testo vigente, comprensivo delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.
3. In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. UE N. 1303/2013, l'amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. Attraverso le misure e le procedure previste nell'ambito del sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020 ed in linea con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

### **Art. 3 – Destinatari**

1. Destinatari dell'Avviso sono le Microimprese, inclusi i Titolari di partita IVA, che per condizioni soggettive e oggettive si trovino in situazioni di difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito.
2. Inoltre, con riferimento alle singole Linee di intervento, i Destinatari devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Linea di Intervento A Fondo Futuro 2014-2020 – Finanziamenti a tasso agevolato a sostegno di un piano di investimento o di avviamento di impresa:

- forma giuridica: società cooperative, società a responsabilità limitata (Srl) o società a responsabilità limitata semplificata (Srls – DL 76/2013), società di persone e ditte individuali, titolari di Partita IVA, anche non iscritti ad albi professionali;

- costituite e già operanti, oppure in fase di avvio di impresa, nel qual caso devono costituirsi e iscriversi nel Registro delle Imprese entro e non oltre 30 giorni dalla concessione del finanziamento agevolato;
- hanno o intendono aprire nel territorio della Regione Lazio almeno una Sede Operativa, censita nel Registro delle Imprese Italiano, o Domicilio fiscale, risultante dal modello dell’Agenzia delle Entrate “Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA”;
- settore di appartenenza: sono ammessi i Destinatari operanti in tutti i settori, ad esclusione della produzione primaria di prodotti agricoli, e ferme restando le esclusioni di cui al successivo articolo 4.

Linea di Intervento B Liquidità Sisma – Finanziamenti a tasso zero a sostegno della liquidità esclusivamente per le imprese già operanti nel cratere sismico che:

- alla data del primo evento sismico (24 agosto 2016):
  - ✓ risultavano iscritte al Registro delle Imprese ovvero erano Titolari di Partita IVA;
  - ✓ avevano in uno dei 15 Comuni dell’area del Cratere sismico la Sede Operativa, censita nel Registro delle Imprese Italiano, oppure, in caso di Titolari di Partita IVA, il Domicilio fiscale risultante dal modello dell’Agenzia delle Entrate “Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA”;
- alla data della presentazione della domanda:
  - ✓ sono operative;
  - ✓ hanno in uno dei 15 Comuni dell’area del Cratere sismico la Sede Operativa, censita nel Registro delle Imprese Italiano, oppure, in caso di Titolari di Partita IVA, il Domicilio fiscale risultante dal modello dell’Agenzia delle Entrate “Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA”;
- hanno almeno uno degli ultimi due bilanci chiusi prima del sisma in utile e l’eventuale perdita in uno dei due bilanci non è superiore al 10% del fatturato;
- forma giuridica: non sono previsti particolari limiti alla forma giuridica;
- settore di appartenenza: sono ammessi i Destinatari operanti in tutti i settori, ferme restando le esclusioni di cui al successivo articolo 4.

**Art. 4 – Casi di esclusione**

I. Sono esclusi dal presente Avviso:

- (i) I Destinatari che negli ultimi tre anni presentano anche solo una delle anomalie indicate nell’appendice 2 all’Avviso («Anomalie»). In caso di Anomalie che prevedono la valutazione “caso per caso”, l’ammissibilità sarà definita dal Nucleo Regionale di cui al successivo articolo 10, sulla base delle indicazioni fornite dal Soggetto Erogatore nella scheda istruttoria. In caso di società, tale requisito va verificato sul singolo socio illimitatamente responsabile e sui legali rappresentanti.
- (ii) I Destinatari che abbiano ricevuto, come Impresa Unica, nel triennio precedente, altro contributo comunitario, nazionale o regionale in regime “de Minimis” che cumulato con quello richiesto, superi la soglia massima prevista dal regime applicabile in relazione al settore economico di appartenenza (Euro 200.000 / Euro 15.000).

(iii) I Destinatari che svolgono le attività di seguito indicate:

- a) Attività economiche illecite: qualsiasi produzione, commercio o altra attività che sia illecita ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari della giurisdizione nazionale che si applica a tale produzione, commercio o attività.
- b) Produzione e commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi. Le esclusioni di cui alla presente lettera non si applicano qualora l'attività sia svolta congiuntamente ad altra non esclusa.
- c) Finanziamento della fabbricazione e del commercio di armi e munizioni di ogni tipo. Questa esclusione non si applica qualora il progetto sia rivolto in via esclusiva ad ambito applicativo civile.
- d) Gioco di azzardo e pornografia.
- e) Settore informatico - ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a programmi o soluzioni elettronici che abbiano una delle seguenti caratteristiche:

(A) siano specificamente finalizzati a sostenere:

- qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti lettere da a) a d),
- il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco on line,

(B) siano destinati a permettere:

- di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati, oppure
- di scaricare illegalmente dati elettronici.

- f) Settore delle scienze della vita, quando il sostegno riguarda il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi (i) alla clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici o (ii) organismi geneticamente modificati ("OGM").

2. Con riferimento ai Destinatari operanti nel settore agricolo, ammessi alla sola Linea di Intervento B, si applicano le esclusioni previste da specifiche leggi regionali.
3. Sono inoltre esclusi i Destinatari operanti nei settori della pesca e dell'acquacoltura di cui al Regolamento (CE) n. 104/2000, in quanto settori esclusi dall'ambito di applicazione del Regolamento De Minimis e del Regolamento De Minimis Agricoltura.
4. Inoltre, in applicazione dell'articolo 139, comma 5bis, del Reg. UE 966/2012, come modificato dal Reg. UE 1929/2015, sono esclusi i Destinatari che si trovino in una delle situazioni di cui all'articolo 106, paragrafo 1, lettere a), b), c) e d) del citato Regolamento. Non potrà inoltre essere concessa l'agevolazione ove si verifichino le situazioni di cui all'articolo 107, paragrafo 1, lettere b) e c) del medesimo Regolamento.
5. Non possono accedere agli interventi di cui al presente Avviso i Destinatari che abbiano già ricevuto un finanziamento a valere su Fondo Futuro 2007-2013; tale esclusione non si applica alla Linea di Intervento B – Liquidità Sisma. Inoltre, non possono essere presentate più domande a valere sul presente Avviso, anche con riferimento a diverse annualità, salvo il caso in cui la domanda sia risultata non finanziabile per esaurimento risorse; resta ferma la possibilità di presentare, anche in tempi diversi, domanda a valere sull'intervento A e sull'intervento B.
6. Le esclusioni disciplinate al precedente comma 5 restano valide nel caso in cui il finanziamento concesso sia stato successivamente revocato. Non si applicano invece qualora il finanziamento

concesso sia stato successivamente oggetto di rinuncia da parte del Beneficiario, a meno che tale rinuncia sia avvenuta a procedimento di revoca già avviato.

#### **Art. 5 – Risorse Finanziarie**

1. Con riferimento alla Linea di Intervento A, sostenuta dalla Sezione Speciale FSE 2014-2020, le risorse finanziarie disponibili ammontano a Euro 31.500.000,00 a valere sul POR FSE Lazio 2014-2020, Asse I “Occupazione”. Tali risorse costituiscono una Sezione Speciale del Fondo per il microcredito e la microfinanza (Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020).
2. Nell’ambito delle risorse della Linea di Intervento A, sono costituite le seguenti riserve:
  - I. RISERVA Soggetti Prioritari: Euro 12.250.000,00 riservati ai seguenti Soggetti Prioritari:
    - a. soggetti che abbiano età inferiore ai 35 anni non compiuti o superiore ai 50 anni compiuti; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare o al legale rappresentante;
    - b. soggetti che abbiano reddito non superiore alla seconda fascia ISEE deliberata dall’INPS; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare o al legale rappresentante;
    - c. soggetti che abbiano partecipato alle iniziative regionali “torno subito”, “in studio” e “coworking”; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare o al legale rappresentante;
    - d. Lavoratori Svantaggiati, definiti dall’articolo 2 del Reg. UE 651/2014; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare o al legale rappresentante;
    - e. donne; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare o al legale rappresentante.
  - II. RISERVA Sisma: Euro 8.000.000,00 riservati ai Destinatari della Linea di Intervento A, anche in fase di avvio di impresa, che hanno o intendono aprire almeno una Sede Operativa nei 15 comuni dell’area del cratere sismico.
3. Le risorse finanziarie relative alla Linea A e le relative riserve sono articolate per annualità, come indicato nella tabella che segue:

	TOTALE	2017	2018	2019	2020
RISORSE COMPLESSIVE FONDO FUTURO	31.500.000	9.000.000	9.000.000	9.000.000	4.500.000
RISERVE: Riserva Soggetti Prioritari	12.250.000	3.500.000	3.500.000	3.500.000	1.750.000
Riserva SISMA	8.000.000	3.000.000	2.000.000	2.000.000	1.000.000

4. Le risorse della Linea di Intervento A sono rese disponibili per finestre annuali, con le modalità indicate nell’articolo 9.

Ogni finestra annuale chiuderà per effetto dell’esaurimento delle risorse, fatte salve le riserve, con un overbooking del 10%; eventuali risorse residue vanno ad incrementare la dotazione della successiva annualità.

La durata delle riserve è di sei mesi dall’apertura della finestra annuale; per l’annualità 2017 la durata delle riserve è fino al 31 gennaio 2018; decorso tale termine, le risorse residue saranno assegnate indistintamente e in funzione del solo esito dell’istruttoria fino al completo utilizzo delle stesse.

5. Con riferimento alla Linea di Intervento B, sostenuta dalla Sezione Speciale Liquidità Sisma, le risorse finanziarie disponibili per finanziamenti a sostegno delle esigenze di liquidità delle imprese già operanti nel cratere sismico, ammontano a Euro 3.200.000,00, a valere sul bilancio regionale. Sono rese disponibili in un'unica finestra, che chiuderà per effetto dell'esaurimento delle risorse, fatta salva la riserva, con un overbooking del 10%. È prevista una riserva per le Microimprese con sede operativa nel Comune di Rieti pari a Euro 1.600.000,00; tale riserva sarà operativa fino al 31 gennaio 2018.
6. Lazio Innova pubblica mensilmente sul sito [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it) puntuali informazioni sullo stato di utilizzo delle risorse.

#### **Art. 6 – Natura dell'aiuto**

1. I finanziamenti agevolati sono erogati in applicazione del Reg. UE N. 1407/2013 De Minimis che fissa ad Euro 200.000 il massimale di aiuti De Minimis concessi da uno Stato membro a un'Impresa Unica nell'arco di tre esercizi finanziari.
2. Limitatamente alla Linea di Intervento B, con riferimento alle imprese agricole, si applica il corrispondente Reg. UE N. 1408/2013, che fissa ad Euro 15.000 il massimale di aiuti De Minimis concessi da uno Stato membro a un'Impresa Unica nell'arco di tre esercizi finanziari.
3. Il massimale è calcolato con riferimento all'Equivalente Sovvenzione Lorda («ESL»), che non corrisponde al valore del finanziamento erogato, ma rappresenta il valore attuale della differenza fra il tasso agevolato pagato dal Destinatario Finale, definito ai fini del presente Avviso «Beneficiario», e il tasso di mercato definito dall'Unione Europea. Il valore dell'ESL è calcolato da Lazio Innova e comunicato al Beneficiario successivamente all'erogazione del finanziamento.
4. I Destinatari che hanno caratteristiche tali da poter accedere sia alla Linea di Intervento A che alla Linea di Intervento B, possono accedere ad entrambi i finanziamenti, entro il massimale De Minimis sopra indicato calcolato in Equivalente Sovvenzione Lorda («ESL»), presentando un'unica domanda.

#### **Art. 7 – Caratteristiche dei finanziamenti**

1. I finanziamenti sono erogati da Soggetti Erogatori, appositamente convenzionati con Lazio Innova, sulla base di una procedura di adesione ad un accordo predefinito (convenzionamento aperto), il cui elenco aggiornato è disponibile sul sito [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it).
2. Con riferimento alla Linea di Intervento A, i finanziamenti hanno le seguenti caratteristiche:
  - finalità: copertura di un piano di investimenti o di avvio di impresa;
  - forma tecnica: mutuo chirografario;
  - importo minimo: 5.000,00 euro;
  - importo massimo: 25.000,00 euro;
  - periodo di rimborso del prestito: fino a 84 mesi, incluso l'eventuale preammortamento;
  - preammortamento: massimo 12 mesi al tasso dell'1% (unopercento) annuo;
  - tasso: fisso, predefinito nella misura dell'1% (unopercento) annuo;
  - rimborso: in rate costanti mensili posticipate.

3. Con riferimento alla Linea di Intervento B, i finanziamenti hanno le seguenti caratteristiche:

- finalità: copertura di esigenze di liquidità;
- importo minimo: 5.000,00 Euro;
- importo massimo: 10.000,00 Euro;
- durata: fino a 48 mesi, incluso l'eventuale preammortamento;
- preammortamento massimo 12 mesi a tasso zero;
- tasso d'interesse pari a zero;
- rimborso: in rate mensili costanti posticipate.

4. In tutti i casi:

- non sono previsti costi aggiuntivi per il beneficiario (spese di istruttoria, commissioni di erogazione o incasso, penale di estinzione anticipata);
- non possono essere richieste, a sostegno del finanziamento, garanzie reali, patrimoniali, finanziarie, né personali;
- in caso di ritardato pagamento, si applica al beneficiario un interesse di mora pari al 2% (due per cento) in ragione d'anno.

#### **Art. 8 – Tipologie di spese ammissibili**

1. Con esclusivo riferimento alla Linea di intervento A, si riporta di seguito la disciplina delle spese ammissibili.
2. Il finanziamento copre il 100% delle spese ammissibili del progetto, nel rispetto dei massimali di seguito previsti.
3. Sono ammissibili le spese connesse all'attività, indicate nel business plan e sostenute nel periodo di realizzazione del progetto, conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle di seguito indicate, nei limiti eventualmente evidenziati:
  - spese di costituzione, per le imprese non ancora costituite alla data di presentazione della domanda;
  - canoni di locazione (massimo 6 mesi);
  - consulenze, nel limite del 20% del totale delle spese ritenute ammissibili; nell'ambito di tale massimale, sono ammesse le spese sostenute dal destinatario per l'ottenimento di servizi di accompagnamento, anche resi al fine della presentazione della domanda (es.: assistenza alla predisposizione del business plan): tali spese sono riconosciute nella misura massima del 2,5% del totale delle spese ritenute ammissibili, comunque in misura non superiore a 300 euro. Tali spese non possono essere sostenute nei confronti del medesimo Soggetto Erogatore cui il Beneficiario ha presentato domanda;
  - retribuzione dipendenti e soci lavoratori delle Cooperative, entro il limite massimo di 6 mesi e comunque entro il limite massimo del 50% delle spese ammissibili;

- corsi di formazione;
  - materiali di consumo al netto delle giacenze finali accertate alla fine del periodo di realizzazione del progetto, nel limite del 20% del totale delle spese ammesse;
  - utenze, limitatamente a quelle relative ai locali della sede operativa del destinatario;
  - opere per l'adeguamento funzionale e la ristrutturazione dei locali adibiti a attività imprenditoriale, nel limite del 50% del totale delle spese ammesse;
  - acquisto brevetti, realizzazione di sistema di qualità, certificazione di qualità, ricerca e sviluppo, realizzazione sito WEB;
  - acquisto di arredi, impianti, macchinari e attrezzature, nuovi di fabbrica;
  - acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
  - investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro, dell'ambiente e del consumatore e, tra questi, investimenti specifici volti alla riduzione dell'impatto ambientale, allo smaltimento o riciclaggio dei rifiuti e alla riduzione dei consumi energetici o idrici.
4. Le spese ammissibili, in sede di istruttoria, sono classificate nelle seguenti macrocategorie:
- a. Spese di costituzione;
  - b. Spese di funzionamento;
  - c. Investimenti materiali e immateriali;
  - d. Costo del personale.
5. Il periodo di realizzazione del progetto è pari ad un massimo di 12 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento.
6. Nell'arco del periodo di realizzazione del progetto, il Soggetto Erogatore può consentire una rimodulazione delle spese ammesse all'interno di ogni macrocategoria indicata al comma 4 e, entro un massimo del 20% del totale delle spese ammissibili, fra una macrocategoria e l'altra, fermi restando i massimali eventualmente previsti per le singole voci di spesa.
7. Non sono ammissibili le spese relative a:
- imposta sul valore aggiunto (IVA);
  - imposte e tasse;
  - pagamento di spese già fatturate al momento della presentazione della domanda, ad eccezione delle spese sostenute per l'ottenimento di servizi di accompagnamento, anche resi al fine della presentazione della domanda;
  - consolidamento debiti bancari;
  - interessi passivi;
  - acquisto di beni usati;
  - acquisto di beni di rappresentanza o ad uso promiscuo, quali ad esempio computer portatili e mezzi di trasporto;

- costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione (art. 1, comma 1, Regolamento De Minimis);
- acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano tale trasporto per conto terzi (art. 3, comma 2, Regolamento De Minimis).

#### **Art. 9 – Modalità di presentazione della domanda**

1. I Destinatari possono presentare domanda al Soggetto Erogatore scelto fra quelli indicati nell'elenco disponibile sui siti [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it) e [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it). A tal fine i Destinatari contattano il Soggetto Erogatore telefonicamente o a mezzo e-mail, secondo le indicazioni del Soggetto Erogatore prescelto, al fine di fornire le informazioni richieste nel Formulario, allegato sub A all'Avviso.
2. Per l'annualità 2017 è possibile contattare i Soggetti Erogatori a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURL e fino alla data di esaurimento delle risorse disponibili, tempestivamente comunicata sui siti sopra indicati.
3. Per le annualità successive i destinatari potranno contattare i Soggetti Erogatori dal primo lunedì del mese di aprile (o, se festivo, dal martedì successivo).
4. Verificato il possesso dei requisiti formali di ammissibilità sulla base delle informazioni previste nel Formulario, il Soggetto Erogatore fissa un appuntamento con il Richiedente, indicando la documentazione che deve consegnare. In sede di incontro, il Richiedente consegna al Soggetto Erogatore:
  - a. la domanda, redatta in conformità allo schema in allegato B all'Avviso, bollata, sottoscritta in originale, corredata del documento di identità in corso di validità e riportante la data di consegna della stessa al Soggetto Erogatore, in sede di incontro;
  - b. la dichiarazione "De Minimis", redatta in conformità allo schema in allegato C all'Avviso, sottoscritta in originale e corredata del documento di identità in corso di validità;
  - c. tutta la documentazione richiesta dal Soggetto Erogatore.
5. Eventuale documentazione mancante o integrativa può essere fornita dal Richiedente al Soggetto Erogatore anche dopo il primo incontro, ma comunque prima dell'invio della comunicazione di cui al comma successivo.
6. A partire dalle ore 12:00 dell'11 dicembre 2017 ogni Soggetto Erogatore deve inviare a Lazio Innova una comunicazione a mezzo PEC per ogni singolo nominativo per il quale la domanda presentata risulti completa e pronta per l'avvio dell'istruttoria, dando evidenza della linea di intervento a valere sulla quale è presentata la domanda, dell'importo richiesto per ciascuna linea di intervento, nonché dell'eventuale possesso del requisito per l'accesso ad una delle riserve finanziarie previste.
7. Per le annualità successive, tale comunicazione può essere inviata a partire dalle ore 12:00 del martedì della settimana successiva al termine di cui al precedente comma 3.
8. La data e l'ora di invio della singola PEC dal Soggetto Erogatore a Lazio Innova determinano l'ordine cronologico di assegnazione delle risorse finanziarie.
9. Non sono ammissibili le domande presentate dai Richiedenti in modo difforme, prive di firma o firmate da soggetto per il quale non è provato il potere di impegnare legalmente il Richiedente, o diverso dal Promotore in caso di Microimpresa Costituenda, riportanti erronhea o parziale presentazione dei dati richiesti, presentate prima od oltre i termini previsti dal presente Avviso o che presentino correzioni non espressamente confermate e sottoscritte.

10. Fermi restando i requisiti di ammissibilità, presentando la domanda, i Richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.
11. Con la presentazione delle domande non si costituisce alcun obbligo di finanziamento in capo alla Regione Lazio, a Lazio Innova e al Soggetto Erogatore.
12. Il Richiedente, pena la decadenza, assume l'impegno di comunicare tempestivamente al Soggetto Erogatore gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la concessione del finanziamento di cui all'art. 12 dell'Avviso, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

#### **Art. 10 – Procedura di verifica, valutazione e delibera delle domande**

1. Il Soggetto Erogatore procede all'istruttoria della domanda, che deve essere realizzata entro 30 giorni dalla data di invio a Lazio Innova della comunicazione a mezzo PEC dell'avvio ad istruttoria. Decorso inutilmente tale termine, la domanda presentata dal Richiedente perde l'ordine di priorità assegnato. In tal caso il Soggetto Erogatore può inviare nuovamente una comunicazione a mezzo PEC a Lazio Innova relativa alla medesima domanda. La data di invio di tale comunicazione determina la nuova posizione nell'ordine cronologico di assegnazione delle risorse.
2. Il Soggetto Erogatore verifica il possesso dei requisiti, inclusa la non bancabilità del Beneficiario, in relazione alla possibilità di ottenere credito ordinario, ed effettua la valutazione di merito sulla base dei criteri di cui al successivo articolo 11. Il Soggetto Erogatore effettua le opportune verifiche e valutazioni sull'intera Compagine Societaria, inclusi i futuri soci in caso di Microimpresa Costituenda, richiedendo a tal fine le necessarie autorizzazioni.
3. Qualora ne ravvisi la necessità a seguito delle verifiche e valutazioni effettuate, il Soggetto Erogatore può concordare con il Richiedente una rimodulazione del finanziamento richiesto, al fine di renderlo coerente con le capacità di rimborso.
4. Con cadenza settimanale i Soggetti Erogatori trasmettono a Lazio Innova le schede istruttorie con evidenza dell'esito della propria delibera, nel rispetto dei tempi previsti al comma 1 del presente articolo, riepilogando nell'apposito prospetto settimanale, predisposto su format fornito da Lazio Innova, i dati necessari per l'alimentazione del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) nonché tutti gli elementi necessari per il calcolo dell'ESL.
5. In occasione dell'invio dei prospetti settimanali, inoltre, i Soggetti Erogatori danno evidenza degli eventuali contatti per i quali si è ritenuto non sussistessero le condizioni minime per la presentazione della domanda, con relative motivazioni.
6. Lazio Innova, previa verifica di conformità delle schede istruttorie ricevute dai Soggetti Erogatori e della completa compilazione del prospetto settimanale riepilogativo, trasmette le schede istruttorie e il prospetto settimanale al Nucleo Regionale appositamente istituito presso la Regione, che si riunisce settimanalmente; dopo il recepimento da parte della Direzione regionale competente con apposita determinazione dirigenziale delle delibere del Nucleo Regionale, Lazio Innova comunica l'esito al Soggetto Erogatore. In caso di Microimpresa Costituenda, la delibera è condizionata alla costituzione ed all'iscrizione nel Registro delle Imprese, che deve avvenire entro 30 giorni dalla data della comunicazione dell'esito della delibera di cui al comma 1 del successivo articolo 12.
7. In caso di delibera negativa Lazio Innova provvede ad esperire le procedure di cui all'art. 10 bis della legge 241/90.

8. Lazio Innova, inoltre, trasmette per opportuna informazione al Nucleo Regionale di cui al comma precedente gli elenchi degli eventuali contatti per i quali si è ritenuto non sussistessero le condizioni minime per la presentazione della domanda, con evidenza delle motivazioni.
9. In ogni caso non possono essere approvate richieste di finanziamento per le quali vengano prodotti documenti, dichiarazioni e/o certificazioni che risultino in tutto o in parte non veritieri, incompleti o inesatti.

#### **Art. 11 – Criteri di selezione**

1. Con riferimento alla Linea di Intervento A, le richieste sono selezionate da parte del Soggetto Erogatore sulla base dei seguenti criteri:
  - qualità e coerenza progettuale interna (con riferimento alla chiarezza espositiva, alla congruenza rispetto all'oggetto dell'Avviso e ai nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi, congruità e correttezza del piano finanziario);
  - coerenza esterna della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma Operativo FSE 2014-2020 della Regione Lazio (con riferimento alla capacità del progetto di assicurare lo sviluppo di attività imprenditoriali e di garantire un impatto duraturo sull'occupazione e sulla qualità);
  - capacità di innovazione (con riferimento alla capacità della proposta progettuale di favorire l'introduzione di nuovi prodotti che costituiscono una novità per l'impresa);
  - capacità economico-finanziaria del progetto.
2. Con riferimento alla Linea di Intervento B, il Soggetto Erogatore verifica che il finanziamento richiesto sia coerente con le esigenze di liquidità della Microimpresa e valuta, sulla base di un semplice business plan, la capacità di rimborso del finanziamento.
3. Qualora il Richiedente, avendo i requisiti per accedere ad entrambe le Linee di Intervento, presenti una domanda per l'ottenimento di entrambe le forme di finanziamento, il Soggetto Erogatore effettua un'unica istruttoria, tenendo conto nella valutazione di tutto quanto sopra indicato.

#### **Art. 12 – Concessione dei finanziamenti e modalità di erogazione**

1. Il Soggetto Erogatore deve informare tempestivamente, a mezzo PEC, la Microimpresa Beneficiaria della pubblicazione sul BURL dell'esito della determinazione regionale, comunicatagli da Lazio Innova.
2. In caso di delibera positiva, il Soggetto Erogatore provvede a sottoscrivere il contratto di finanziamento e ad effettuare la relativa erogazione, che avviene di norma entro 30 giorni dalla data del provvedimento di concessione dell'agevolazione.
3. Limitatamente alla Linea di Intervento A, in caso di Microimprese Costituente, tale termine decorre dalla data in cui il Beneficiario comunica al Soggetto Erogatore l'avvenuta iscrizione al Registro delle Imprese entro i termini previsti al precedente articolo 10, comma 6. Tale comunicazione deve comunque avvenire via PEC o, in casi eccezionali, via e-mail entro 10 giorni dalla data di iscrizione al Registro delle Imprese, pena la decadenza della concessione.
4. Con riferimento alla Linea di Intervento A, i finanziamenti, sono erogati con pagamento diretto delle spese ritenute ammissibili. A tal fine, il finanziamento è erogato su un apposito conto corrente vincolato intestato alla Microimpresa Beneficiaria o al Titolare di Partita IVA. Il conto vincolato sarà aperto presso una delle banche convenzionate a tale scopo con il Soggetto erogatore. Si specifica che il conto corrente vincolato è un rapporto di tipo continuativo e la singola banca convenzionata può rifiutare l'apertura del

rapporto se contrasta con le proprie policy interne, con particolare riferimento alla normativa antiriciclaggio; in tal caso il Beneficiario può rivolgersi ad una diversa banca fra quelle convenzionate con il Soggetto erogatore da lui prescelto. Per agevolare il pagamento delle spese ammesse è consentito l'utilizzo di strumenti finanziari, quali ad esempio le "carte prepagate/ricaricabili", ricaricate tempo per tempo per un importo non superiore al 20% del finanziamento concesso e comunque solo a fronte di rendicontazione delle spese sostenute utilizzando la carta. Tutte le spese sostenute con la carta devono rientrare nelle spese ammesse a finanziamento e devono quindi essere puntualmente rendicontate. In alternativa all'utilizzo delle carte prepagate, può essere svincolata una parte del finanziamento, fino ad un massimo del 20% dell'importo totale, da utilizzarsi esclusivamente per sostenere spese ammesse e comunque da rendicontare puntualmente. Sono inoltre ammesse la domiciliazione delle utenze, limitatamente alle utenze relative ai locali della Sede Operativa/Domicilio fiscale della Microimpresa Beneficiaria. Il conto corrente vincolato è infruttifero e non può avere convenzione assegni e carte di credito, fatto salvo quanto detto sulle carte prepagate/ricaricabili. Sulla documentazione di spesa presentata per l'erogazione deve essere indicato il Codice di progetto (CUP) ed evidenziato che la spesa è stata sostenuta nell'ambito del progetto realizzato con il contributo POR FSE 2014-2020.

5. Diversamente da quanto indicato nel precedente comma 4, con riferimento alla Linea di Intervento B, essendo il finanziamento finalizzato al sostegno delle esigenze di liquidità della Microimpresa Beneficiaria, non è necessario individuare specifiche spese ammissibili e il finanziamento è erogato in un'unica soluzione mediante accredito su conto corrente intestato alla Microimpresa Beneficiaria. È comunque facoltà del Soggetto Erogatore richiedere che il conto corrente sia aperto presso una banca da esso indicata, o presso di sé, al fine di una più efficiente gestione del rimborso.
6. Il Soggetto Erogatore provvede ad emettere gli avvisi di pagamento e ad incassare le rate di rimborso del finanziamento erogato.

### **Art. 13 – Casi di decadenza e revoca del finanziamento**

- I. Il finanziamento concesso è soggetto a revoca, con conseguente decadenza del beneficio del termine e obbligo di restituzione del finanziamento eventualmente già erogato, per la parte non ancora rimborsata, oltre agli interessi di mora eventualmente dovuti, qualora nel periodo di durata del finanziamento si verificano i seguenti casi:
  - a. finanziamento concesso sulla base di dati, notizie, dichiarazioni mendaci, inesatte o reticenti;
  - b. venir meno dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità all'agevolazione, ad eccezione del caso in cui l'impresa perda i requisiti di Microimpresa per effetto di crescita interna;
  - c. inadempimento del Beneficiario, rispetto agli obblighi previsti nell'Avviso, nella domanda e in tutta la documentazione prodotta;
  - d. raggiungimento e/o superamento della soglia di 180 giorni di scadenza relativamente al rimborso della rata del finanziamento, con conseguente passaggio a sofferenza del credito ad esso collegato;
  - e. destinazione dell'intervento a finalità diverse rispetto a quelle contemplate dal Progetto ammesso a finanziamento;
  - f. cessione, alienazione o distrazione dei beni acquistati con il finanziamento prima che sia decorso il termine di 5 anni dal loro acquisto (ove applicabile);
  - g. realizzazione del progetto o trasferimento entro 5 anni in un luogo diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione che non rientri nel territorio della Regione Lazio;

- h. cessazione di attività del Beneficiario;
  - i. fallimento, liquidazione coatta amministrativa o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale (ove applicabile);
  - j. modifiche della Compagine Societaria, salvo casi di forza maggiore.
2. Il Beneficiario può rinunciare al finanziamento inviando una comunicazione al Soggetto Erogatore e, per conoscenza, a Lazio Innova, debitamente sottoscritta e corredata di fotocopia di documento d'identità. La rinuncia determina la decadenza del beneficio del termine e l'obbligo di restituzione del finanziamento eventualmente già erogato, per la parte non ancora rimborsata. L'eventuale rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato.
  3. Al verificarsi di una o più cause di decadenza, revoca o rinuncia, Lazio Innova, esperite ove previsto le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, sottopone la proposta alla Direzione regionale competente per l'assunzione del provvedimento definitivo.
  4. Gli importi indicati nel provvedimento definitivo devono essere pagati entro 60 giorni dalla comunicazione del provvedimento, decorsi i quali la struttura regionale competente attiva il recupero coatto mediante iscrizione a ruolo.
  5. Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, il Soggetto Erogatore, Lazio Innova e la Regione Lazio possono esperire ogni azione nelle sedi opportune.

**Art. 14 – Diritto di accesso, informativa ai sensi della legge 241/90, Trasparenza e trattamento dei dati personali**

1. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato mediante richiesta motivata rivolgendosi a Lazio Innova all'indirizzo PEC lazioinnova@pec.lazioinnova.it.
2. Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore Generale pro tempore. Sono responsabili dell'adozione dei provvedimenti finali la Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, relativamente alla Linea di Intervento A, e la Direzione per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, relativamente alla Linea di Intervento B. I rispettivi referenti sono pubblicati sul sito web della Regione Lazio.
3. La durata del procedimento non può superare i termini previsti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 123/98.
4. I Richiedenti, nel presentare richiesta accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (codice fiscale e ragione sociale o, nel caso delle ditte individuali, nome, cognome ed eventuale nome della ditta) e dell'importo dell'agevolazione concessa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.
5. La Regione Lazio è comunque autorizzata a pubblicare, insieme ai dati di cui al comma 4, la descrizione sintetica del Progetto appositamente indicata dal Richiedente nel modulo di Domanda.
6. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. il trattamento dei dati forniti a seguito della partecipazione alle procedure di evidenza pubblica avviene esclusivamente per le finalità della procedura stessa e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

7. Il titolare del trattamento è Lazio Innova. I dati identificativi del/dei responsabile/i del trattamento, designato/i ai sensi dell'art. 29 del Dlgs n. 196/2003 e s.m.i, sono riportati in un elenco costantemente aggiornato presso la sede legale di Lazio Innova di Via Marco Aurelio 26/a in Roma.
8. E' garantito comunque il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02) e della "Guida all'osservanza della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea nell'attuazione dei fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE")" (2016/C 269/01).

#### **Art. 15 – Verifiche e controlli**

1. E' facoltà del Soggetto Erogatore, di Lazio Innova e della Regione Lazio, per tutta la durata del finanziamento, effettuare, direttamente o indirettamente, verifiche tecniche, amministrative e finanziarie presso la sede legale e/o operativa del Beneficiario, per accertare la reale rispondenza tra quanto dichiarato e quanto realizzato.

#### **Art. 16 – Conservazione documenti**

1. Per il presente Avviso i Beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla Regione Lazio, alla Commissione Europea e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di tre anni, a decorrere dalla data di chiusura del POR FSE Lazio 2014-2020, relativamente alla Linea di Intervento A, e per un periodo di tre anni dalla data dell'erogazione del finanziamento, relativamente alla Linea di Intervento B.
2. Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

#### **Art. 17 – Condizioni di tutela della privacy**

1. Tutti i dati personali forniti all'Amministrazione nell'ambito della presente procedura sono trattati nel rispetto della D.Lgs. 196/2003 e s.m.i..

#### **Art. 18 – Foro competente**

1. Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

## Appendice I - DEFINIZIONI

1. **«Avviso»:** il presente Avviso Pubblico
2. **«Destinatari»:** le Microimprese e i Titolari di Partita IVA. Limitatamente alla Sezione Speciale FSE 2014-2020 sono ammesse anche le Microimprese Costituende. Sono previste inoltre limitazioni settoriali, territoriali e di forma giuridica diversificate per le due Sezioni Speciali.
3. **«Microimpresa»:** ai sensi del comma 3, dell'art 2 dell'Allegato I del «Regolamento Generale di Esenzione», rientrano nella categoria delle microimprese le imprese che occupano meno di 10 persone, il cui fatturato annuo e/o il totale di bilancio annuo non supera i 2 milioni di euro.
4. **«Microimpresa Costituenda»:** impresa non ancora costituita al momento della presentazione della Domanda e rappresentata in tale sede da un Promotore che si impegna a costituire la stessa, a provvedere all'iscrizione nel registro delle imprese e a comunicarlo al Soggetto Erogatore entro un termine massimo di 30 (trenta giorni) dalla data di comunicazione di concessione del finanziamento.
5. **«Titolari di Partita IVA»:** lavoratori autonomi che offrono, dietro corrispettivo e senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti del committente, un servizio o la realizzazione di un bene materiale. Sono equiparati alle Imprese dall'art. 1 comma 821 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), in quanto soggetti che esercitano attività economica; ove non diversamente specificato, la disciplina prevista nel presente Avviso per le Imprese si intende applicata anche ai Titolari di Partita IVA.
6. **«Promotore»:** persona fisica che presenta la Domanda per conto di una Microimpresa Costituenda di cui, dopo la costituzione, dovrà risultare titolare, nel caso di impresa individuale, oppure socio e legale rappresentante, nel caso di società.
7. **«Richiedente»:** Destinatario che abbia presentato una Domanda ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso.
8. **«Beneficiario»** o **«Destinatario Finale»:** Richiedente cui sia stato concesso il finanziamento agevolato ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso.
9. **«Regolamento Generale di Esenzione»** o **«RGE»:** Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 187 del 26.06.2014.
10. **«Regolamento De Minimis»** o anche solo **«De Minimis»:** Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De Minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 352 del 24 dicembre 2013, che prevede, tra l'altro, che l'importo complessivo degli aiuti De Minimis concessi da uno Stato membro a un'Impresa Unica non possa superare 200.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari, ad eccezione delle imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi, per le quali il massimale sopra indicato è ridotto a 100.000 Euro.
11. **«Regolamento De Minimis agricoltura»** o anche solo **«De Minimis agricoltura»:** Regolamento (UE) N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De Minimis" per il settore agricolo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 352 del 24 dicembre 2013, che prevede, tra l'altro, che l'importo complessivo degli aiuti De Minimis concessi da

uno Stato membro a un'Impresa Unica non possa superare 15.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

12. «**Impresa Unica**»: l'insieme di imprese come definito all'art. 2 (2) del Regolamento De Minimis, tra le quali esista almeno una delle relazioni seguenti:
- a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
  - b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
  - c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
  - d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'impresa unica.

13. «**Domicilio fiscale**»: è quello indicato nel “Quadro B” - “attività esercitata e luogo di esercizio” del Modello AA9/10 “Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA (imprese individuali e lavoratori autonomi)”.
14. «**Sede Operativa**»: l'unità locale presso la quale si svolge il processo produttivo o di erogazione di servizi dell'impresa richiedente e nella quale sono ubicati gli investimenti o alla quale si riferiscono le spese di funzionamento per le quali è richiesto il finanziamento oggetto del presente Avviso. La destinazione d'uso dell'immobile adibito a Sede Operativa deve essere coerente con lo svolgimento dell'attività di impresa. Limitatamente alla Sezione Speciale FSE 2014-2020, nel caso in cui al momento della domanda non disponga di Sede Operativa nel territorio della regione Lazio, il Richiedente si impegna ad aprirne una al massimo entro la firma del contratto di finanziamento e comunque l'erogazione è subordinata alla verifica da parte del Soggetto Erogatore della presenza nel registro delle imprese della Sede Operativa nel territorio regionale.
15. «**Cratere Sismico**»: l'area definita dalla Legge nazionale 229/2016 che individua quali destinatari degli interventi urgenti i 15 comuni colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto e 26 agosto: Accumoli, Amatrice, Borbona, Cantalice, Cittaducale, Cittareale, Leonessa, Micigliano, Posta, Rieti, Antrodoco, Borgo Velino, Castel S. Angelo, Poggio Bustone, Rivodutri.
16. «**Domanda**»: richiesta di accesso al finanziamento presentata con le modalità indicate dall'art. 9 del presente Avviso, da redigersi in conformità con l'allegato modello B del presente Avviso.
17. «**Progetto**»: documento (business plan) che illustra, su un orizzonte temporale di almeno 2 anni, l'attività in relazione alla quale si richiede il finanziamento oggetto del presente Avviso, evidenziando in modo organico le capacità tecniche, organizzative e l'esperienza accumulata nel settore d'interesse, nonché le previsioni di fatturato ed i relativi costi di funzionamento e gli investimenti previsti.
18. «**Compagine societaria**»: i soci in caso di società, il titolare in caso di ditta individuale e Titolare di Partita IVA.
19. «**Soggetto Erogatore**»: banche o intermediari finanziari vigilati iscritti agli albi ex art 106 ed ex art. 111 TUB, appositamente convenzionati con Lazio Innova, sulla base di una procedura di adesione

ad un accordo predefinito (convenzionamento aperto). L'elenco dei Soggetti Erogatori tempo per tempo convenzionati con Lazio Innova è disponibile sui siti: [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it)/[www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it).

20. **«Anomalie»:** difformità/irregolarità indicate nell'allegato D del presente Avviso (Elenco Anomalie) che determinano l'inammissibilità della Domanda ovvero, esclusivamente nei casi previsti, richiedono una valutazione caso per caso.
21. **«Lavoratore Svantaggiato»:** ai sensi dell'art. 2 del Regolamento UE 651/2014, si intende chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni: a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi; b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni; c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito; d) aver superato i 50 anni di età; e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico; f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici, se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato; g) appartenere a una minoranza etnica e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.
22. **«Equivalente sovvenzione lorda» o «ESL»:** è un parametro introdotto dalla Commissione europea per rendere omogenee tutte le forme di aiuti concessi. Si tratta di un'unità di misura utilizzata per calcolare l'effettiva entità dell'aiuto erogato quando non è in forma di contributo a fondo perduto. Rappresenta quindi l'effettivo beneficio di cui l'impresa gode, che nel caso di finanziamenti agevolati è il minor tasso di interesse pagato rispetto al tasso di interesse di mercato. L'ammontare dell'ESL sull'importo del finanziamento erogato è comunicato dopo l'erogazione del finanziamento e va a "consumare" il massimale di aiuti "de minimis" a disposizione dell'impresa.
23. **«Frode»:** in materia di finanziamenti europei, qualsiasi azione od omissione intenzionale relativa a:
  - "... l'utilizzo o la presentazione di dichiarazioni e/o documenti falsi, inesatti o incompleti, che ha come effetto l'appropriazione indebita o la ritenzione illecita di fondi provenienti dal bilancio generale delle Comunità europee o dai bilanci gestiti da o per conto delle Comunità europee;
  - la mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico cui consegue lo stesso effetto;
  - la distrazione di tali fondi per fini diversi da quelli per cui sono stati inizialmente concessi".

**ALLEGATI**

**ALLEGATO A – FORMULARIO**

**ALLEGATO B.1 – DOMANDA: Impresa già costituita**

**ALLEGATO B.2 – DOMANDA: Impresa non costituita**

**ALLEGATO B.3 - DOMANDA: Titolare di partita IVA**

**ALLEGATO C – DICHIARAZIONE “DE MINIMIS”**

**ALLEGATO D – ELENCO ANOMALIE**

**ALLEGATO E – INFORMATIVA PRIVACY**